

OM SAI RAM

BENVENUTI A PRASANTHI SANDESH

PODCAST 281, "SONO UNO STUDENTE?"

24 luglio 2025

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar
"Sai Vedam," pag. 253-261.*

IO DOVE SONO?

Ora analizziamo "Dove mi trovo?" Ci sono tre posizioni, quindi, determiniamo in quale fase ci troviamo. Sono nello stadio di studente, nello stadio di discepolo o sono un devoto? Questi sono i tre stadi, le tre posizioni.

Durante un viaggio potreste volare ad Amsterdam e prendere il volo successivo per New York, Washington o qualsiasi altra destinazione oppure potreste dovere arrivarci via Francoforte o Singapore, prendendo il volo successivo. Allo stesso modo ci sono tre punti o posizioni nel nostro cammino spirituale. Ci sono tre stadi che cerchiamo di raggiungere nel nostro percorso spirituale.

FASE STUDENTESCA

La prima fase è quella dello studente: "dove mi trovo? Sono nella fase dello studente?" Questa è la domanda che dobbiamo porci: sono uno studente?

Chi è lo studente? La nostra idea comune di studente è quella di qualcuno che viene ammesso a scuola, al college o all'università. Uno studente è qualcuno che paga regolarmente le tasse, ascolta l'insegnante (se gli interessa) o sciopera a tempo indeterminato! E la nostra interpretazione comune è che uno studente del genere sia una seccatura costante, il cui nome appare sulla prima pagina di ogni quotidiano come una minaccia alla pace sociale! Qui non ci riferiamo a questo tipo di studente.

"Chi è lo studente?" Lo studente è colui che siede di fronte a un insegnante. La parola "studente" non ha alcun significato se non c'è un insegnante. "No, signore, non ho insegnanti. Sono solo, sa... benefico della 'formazione a distanza' o della 'formazione per corrispondenza'. Sono uno studente di un'università aperta. Non ho insegnanti, ma sono uno studente."

Alcuni di voi potrebbero dire qualcosa del genere, ma, in tal caso, il libro che seguite è il vostro maestro. La guida che seguite è il vostro maestro, la persona che vi chiede di fare riferimento a quel libro e a questo libro è il vostro maestro. Quindi, chiunque vi diriga è il vostro maestro.

Come studente è necessario avere un insegnante che fornisca la guida essenziale e la direzione necessaria, che lo indirizzi verso l'azione corretta e il percorso da adottare e seguire. Quindi, esiste una via senza un insegnante? Quella via porta alla confusione! L'insegnante stesso potrebbe confondervi! Quindi, senza un vero insegnante, la confusione accresce! Pertanto è necessario un **vero** insegnante.

Ecco alcuni esempi che Bhagawan ha fornito in precedenza. Diciamo che voglio visitare Bombay. In tal caso, quando ci vado, ci deve essere qualcuno che mi accompagni nei diversi luoghi. Non posso farcela da solo. Provenendo da una zona rurale, da una città con una lingua diversa, non posso sentirmi a mio agio, libero e confortevole a Bombay. Quindi, ho bisogno di una guida che mi porti in giro per la città per godermi le strade e ammirare le opere d'arte. Per cui la guida che mi accompagna in giro per Bombay è il mio insegnante. Senza questa guida sarei uno studente disorientato, senza scopo e che si limita a vagare. Questo è solo vagabondaggio e pigrizia, che sono le qualità di un monello, non quelle di uno studente serio. Quindi uno studente ha bisogno di un insegnante che gli mostri la direzione corretta.

Il secondo esempio fornito da Bhagawan è questo: supponiamo che stiate guardando una mappa. Io dico: "Ecco Bombay, ecco Calcutta, ecco Madras" e così via. Questo non vi darà l'esperienza reale della verità dei fatti in queste città, non vi darà la gioia di esserci stati o di aver visto ciò che si trova realmente lì. Avete visto solo la mappa. Di nuovo, se dite: "Questa è New York, questa è Washington, questa è Chicago, questa è Boston", conoscete solo la mappa, ma non l'emozione e l'entusiasmo di aver visitato quei luoghi. Allo stesso modo, uno studente senza un insegnante è come una persona che guarda una mappa e afferma di aver avuto l'esperienza di visitare quel luogo. Quindi, l'esperienza di una visita reale è totalmente diversa da quella di guardare semplicemente una mappa. Questo è il secondo esempio fornito da Bhagawan.

Il terzo esempio mostra che un insegnante vi dà solo la direzione, ma non vi potrà portare. Io insegno, ma non posso studiare per conto dei miei studenti. Insegno, ma non posso scrivere per conto dei miei studenti durante un esame. Quindi, un insegnante non dovrebbe scrivere per conto di uno studente. Un insegnante è solo una guida, vi dà solo una sorta di direzione. Tutto qui.

Il secondo punto è che il materiale a disposizione di uno studente è costituito da informazioni di seconda mano, informazioni prese in prestito. Nessuno studente possiede informazioni proprie, egli ascolta ciò che dice l'insegnante. Tutto qui. L'insegnante stesso trasmette le informazioni da una generazione all'altra. Ho insegnato per trentanove anni e posso solo dire di aver trasmesso informazioni a trentanove gruppi di studenti affidati alle mie cure. Nessuna di queste informazioni era mia, nulla era frutto della mia creatività, innovazione, scoperta o invenzione. È tutta conoscenza libresca, conoscenza superficiale. Sono solo informazioni prese in prestito. Questa è la seconda cosa che uno studente porta con sé.

Il terzo punto è che uno studente è considerato brillante se ha una buona memoria e se riesce a memorizzare, ricapitolare e riprodurre ciò che ha imparato durante l'esame e così ottiene una medaglia d'oro. Quindi, il successo di uno studente dipende interamente dalla capacità di ricapitolare, di ricordare e dalla capacità di riprodurre tali informazioni al momento dell'esame. Quindi, uno studente ha sempre a che fare con la mente.

Per cui uno studente fa affidamento sulla mente, sulla sua memoria, sulla sua capacità di riassumere e di riprodurre le informazioni durante l'esame. Al momento dell'esame, riproduce tutto ciò che gli è stato detto in precedenza in classe, scrivendo le stesse risposte di suo pugno. Questo è il livello dello studente. È allineato con l'insegnante nel senso che basa le sue risposte sulle informazioni prese in prestito dall'insegnante stesso. Quindi, lo studente fa affidamento sulla sua mente.

Il quarto punto è che uno studente è sempre diverso da un insegnante. È vicino all'insegnante in classe, ma fuori dall'aula, al di fuori dell'orario di lezione e di lavoro dell'università potrebbero trovarsi entrambi in una sala da gioco, all'Holiday Inn, allo Smithsonian Institute o in qualsiasi altro posto simile. Il rapporto insegnante-studente esiste solo all'interno dell'aula e non all'esterno. Le cose sono arrivate a questo triste stato. Se quel rapporto esiste in classe, dicono: "quando è troppo è troppo!". La tendenza moderna sembra essere questa, diversa da quella del passato.

Inoltre, il rapporto studente-insegnante è vincolato al tempo. Uno studente non può stare con lo stesso insegnante per tutta la vita.

Peraltro l'insegnante rimane al di fuori di voi, il che significa che l'insegnante è esterno. Insegna, può essere seduto di fronte a voi o in piedi davanti alla lavagna ma è separato da voi. È una comunicazione esterna, una comunicazione verbale, vocale e un'espressione verbale. Questi sono gli atti di un insegnante verso uno studente, con l'insegnante che si trova all'esterno. Quindi, l'insegnante è al di fuori dello studente.

Ora diamo un'occhiata alla maggior parte delle qualità che uno studente acquisisce. Egli dovrebbe avere la curiosità di imparare, dovrebbe essere curioso, ricettivo, competitivo e anche desideroso di sperimentare, dovrebbe avere una certa tendenza a sperimentare. Lo studente desidera sperimentare in prima persona tutto ciò che l'insegnante ha detto, non vuole semplicemente assorbire ciò che l'insegnante gli ha spiegato senza averne esperienza diretta.

Infine uno studente può cambiare insegnante con un altro di cui ha più fiducia. Se pensate che io spieghi una materia in modo migliore, verrete da me. Se ritenete che un altro insegnante abbia una conoscenza migliore, andrete da lui. Quindi, la situazione è mutevole. Potete cambiare istituto, cambiare le vostre attitudini e potete cambiare le materie opzionali.

Queste sono le qualità e i punti che accompagnano la posizione di studente. Quindi, dove mi trovo? Sono uno studente? Sto cercando di conoscere Baba leggendo libri,

oppure sto cercando di conoscere Baba attraverso i Suoi discorsi, ascoltando cassette o guardando videocassette? Se è così, allora sono uno studente, mi trovo nello stato di studente.

Il Prof. Anil Kumar continuerà ad aiutarci nella scoperta di noi stessi nella prossima sessione.

Grazie per il vostro tempo.

OM SAI RAM